San Paolo: imparate dagli atleti

> **Dal «Commento sui salmi» di sant'Ambrogio, vescovo (Sal 1, 4. 7-8)** […] La storia ammaestra, la legge istruisce, la profezia predice, la correzione castiga, la buona condotta persuade, ma nel libro dei salmi vi è come una sintesi di tutto questo e come una medicina dell'umana salvezza. Chiunque li legge, trova di che curare le ferite delle proprie passioni con uno speciale rimedio. Chiunque voglia **lottare**, guardi quanto si dice nei salmi e gli sembrerà di trovarsi nella pubblica **palestra** delle anime e nello **stadio** delle virtù e gli si offriranno diverse specie di **gare**. Si scelga fra queste quella alla quale si riconosce più adatto, per giungere più facilmente alla **corona** del premio […].

1Tessalonicesi 2,1-2 Voi stessi infatti, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata vana. Ma dopo avere prima sofferto e subìto oltraggi a Filippi, come ben sapete, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte **lotte** [***agôn***].

1Tessalonicesi 2,19 Chi infatti, se non proprio voi, potrebbe essere la nostra speranza, la nostra gioia e la corona [***stephanos***] di cui ci possiamo vantare, davanti al Signore nostro Gesù, nel momento della sua venuta?

Filippesi 2:16 (cfr Galati 2,2) […] tenendo alta la parola di vita, in modo che nel giorno di Cristo io possa vantarmi di non aver **corso** invano, né invano faticato.

Filippesi 1,27-30 Soltanto, comportatevi in modo degno dell'evangelo di Cristo, affinché, sia che venga e vi veda, o che sia assente, oda nei vostri riguardi che state fermi in uno *stesso* spirito, **combattendo insieme** [***synathleô***] con un medesimo animo per la fede dell'evangelo, senza lasciarvi spaventare in alcuna cosa dagli avversari; questo è per loro una prova di perdizione, ma di salvezza per voi, e ciò da parte di Dio. Poiché a voi è stata data la grazia per amore di Cristo, non solo di credere in lui, ma anche di soffrire per lui, avendo lo stesso combattimento [***agôn***] che avete visto in me, e ora udite *essere* in me.

Filippesi 3,12-14 Non che io abbia già ottenuto tutto questo o sia già arrivato alla perfezione; ma proseguo il cammino per cercare di afferrare ciò per cui sono anche stato afferrato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo di averlo già afferrato; ma una cosa faccio: dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, **corro** verso la **mèta** per ottenere il **premio** della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù.

2Corinzi 4,7-10 Or noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché l'eccellenza di questa potenza sia di Dio e non da noi. Noi siamo afflitti in ogni maniera, ma non ridotti agli estremi; perplessi, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; abbattuti, ma non distrutti, portando del continuo nel *nostro* corpo il morire del Signore Gesù, affinché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro **corpo**.

1Corinzi 6,18-20 Fuggite la fornicazione. Ogni altro peccato che l'uomo commetta è fuori del corpo; ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete ricevuto da Dio? Quindi non appartenete a voi stessi. Poiché siete stati comprati a caro prezzo. **Glorificate dunque Dio nel vostro corpo**.

1Corinzi 10, 31-33 Sia dunque che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, **fate tutto per la gloria di Dio**. Non date motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare l'utile mio ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

1Corinzi 11,1 Fatevi miei **imitatori**, come io lo sono di Cristo.

1Corinzi 9,24-27 Non sapete che nelle corse allo **stadio** tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni **atleta** [***agônizomenos***] è temperante in tutto; essi lo fanno per ottenere una **corona** corruttibile, noi invece una incorruttibile. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il **pugilato**, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso **squalificato**.

Romani 12, 21 Non lasciarti vincere [***nikaô***] dal male, ma vinci il male con il bene.

Colossesi 3,15 E la pace di Cristo regni [**arbitri**] nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

Efesini 6,12 La nostra **battaglia** [lotta/***palè***] infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.

Ebrei 12,1-3 Anche noi dunque, **essendo circondati** da un così gran numero [nuvola] di testimoni, **deposto** ogni peso e il peccato che ci sta sempre attorno allettandoci, **corriamo con perseveranza la gara** che ci è posta davanti, **tenendo gli occhi** su Gesù, autore [pioniere, fondatore, capo] e perfezionatore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio. Ora considerate colui che sopportò una tale opposizione contro di sé da parte dei peccatori, affinché non vi stanchiate e veniate meno.

1Timoteo 4,7-8 Ma rifiuta le favole profane e da vecchie; esèrcitati [***gymnazô***] invece alla pietà, perché l'esercizio [***gymnasia***] fisico [***sômatikè***] è utile a poca cosa, mentre la pietà è utile a ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella futura.

1Timoteo 6,12 Combatti [***agônizomai***] il buon combattimento [***agôn***] della fede, afferra la vita eterna alla quale sei stato chiamato e in vista della quale hai fatto quella bella confessione di fede in presenza di molti testimoni.

2Timoteo 2,5 Similmente, se uno **compete nelle gare atletiche** [***athleô***] riceve la corona unicamente se ha lottato secondo le **regole**.

2Timoteo 4,6-8 Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di **sciogliere le vele**. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la **corona** di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione.